

**Relazione del Collegio Sindacale della Banca CARIGE S.p.A.
all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio della Banca CARIGE S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo Banca CARIGE al 31 dicembre 2009, predisposti dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società e regolarmente trasmessi al Collegio Sindacale.

Al riguardo Vi informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In conformità alle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" emanate dalla Banca d'Italia in data 4 marzo 2008, il Collegio Sindacale - nel vigilare sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della banca, anche avvalendosi dei flussi informativi provenienti dalle funzioni e strutture di controllo interno - ha, tra l'altro:

- 1) provveduto, nella seduta del 12 maggio 2009, a dotarsi di un proprio regolamento;
- 2) operato in raccordo con i corrispondenti Organi delle Controllate;
- 3) periodicamente verificato la propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Banca, accertando ed assicurando nel continuo l'idoneità dei propri membri a svolgere le funzioni, sotto il profilo del permanere dei requisiti di professionalità ed onorabilità, della disponibilità di tempo e dell'indipendenza, nonché verificando che i limiti al cumulo degli incarichi, previsti a livello normativo, siano rispettati da tutti i suoi membri.

Inoltre ha partecipato ai lavori dell'Assemblea degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Comitato per il Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per le Nomine ed ha altresì ottenuto dagli Amministratori, a norma dell'art. 150 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 20 dello Statuto sociale, con periodicità trimestrale, informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Nel corso dell'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita 2 volte, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società 16 volte (con cadenza di norma mensile), il Comitato Esecutivo 45 volte (con cadenza di norma settimanale), il Comitato per il Controllo Interno 13 volte, il Comitato per la Remunerazione 4 volte, il Comitato per le Nomine 1 volta ed il Collegio Sindacale 67 volte.

* * *

Il Collegio Sindacale fa presente in via preliminare che, nel corso dell'esercizio, la Banca ha posto in essere o avviato significative operazioni idonee a consentire, anche in prospettiva, un adeguato rafforzamento patrimoniale, tra cui in particolare, l'emissione del Prestito "Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni", offerto in opzione agli azionisti ed ai possessori delle obbligazioni convertibili costituenti il prestito "Banca Carige 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie". La predetta emissione, in relazione alla quale l'Assemblea straordinaria dei Soci del 3 novembre 2009 aveva conferito delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile, è stata attuata con delibere del Consiglio del 9 novembre 2009 e dell'11 febbraio 2010 e si è conclusa nel mese di marzo 2010 con l'integrale sottoscrizione delle n. 163.165.368 obbligazioni convertibili offerte, per un controvalore di € 391.596.883,20 milioni, senza che si sia reso necessario l'intervento del consorzio di garanzia composto da Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Natixis.

Sempre in un'ottica di rafforzamento dei propri mezzi patrimoniali la CARIGE

S.p.A. ha inoltre emesso in data 29 giugno 2009 un prestito subordinato della tipologia Lower Tier 2, collocato sul mercato internazionale dei capitali per nominali € 100 milioni.

* * *

Nel corso delle predette riunioni degli Organi sociali il Collegio Sindacale è, tra l'altro, venuto a conoscenza delle principali operazioni di rilievo per la Vostra Società ed il Gruppo, che vengono, qui di seguito, cronologicamente esposte:

1. nella riunione del 23 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione - in relazione alla Nota di Chiarimenti del 19 febbraio 2009, trasmessa dalla Banca d'Italia con lettera prot. n. 187905 del 20 febbraio 2009, con cui l'Organo di Vigilanza ha fornito alle banche chiarimenti e precisazioni di carattere operativo in relazione alle citate "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" del 4 marzo 2008, al fine di agevolarne una corretta ed omogenea applicazione - ha deliberato di approvare, subordinatamente alla necessaria autorizzazione della Banca d'Italia, alcune modifiche statutarie (ulteriori rispetto a quelle già in precedenza approvate dal Consiglio in forza delle predette Disposizioni) da sottoporre in sede straordinaria all'Assemblea dei Soci, prevista - in sede ordinaria - per l'approvazione del bilancio al 31/12/2008, nonché di approvare, in qualità di Capogruppo, ai sensi del vigente Regolamento di Gruppo, le ulteriori modifiche statutarie, redatte - in conformità agli orientamenti assunti dalla CARIGE S.p.A. - con riferimento alle Controllate Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A. e Banca Cesare Ponti S.p.A.; l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato le suddette modifiche statutarie in data 29 aprile 2009;
2. nella stessa seduta del 23 febbraio 2009 il Consiglio si è inoltre espresso favorevolmente, subordinatamente alle necessarie autorizzazioni della Banca d'Italia, in ordine alle operazioni di aumento del capitale sociale a titolo gratuito della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. (per complessivi € 15.966.444) e della Banca del Monte di Lucca S.p.A. (per complessivi € 5.321.251,00), in

entrambi i casi mediante utilizzo delle riserve da valutazione per pari importo, con conseguente modifica dell'art. 5 dei rispettivi Statuti sociali, nonché in ordine all'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento della Banca del Monte di Lucca S.p.A. per complessivi € 10.000.000,00 (di cui € 5.200.000,00 quale valore nominale ed € 4.800.000,00 quale sovrapprezzo), con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

3. nella riunione del 27 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare, ai sensi dell'art. 2423 del Cod. Civ., il progetto di Bilancio dell'esercizio 2008 della CARIGE S.p.A. ed il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Banca CARIGE, entrambi corredati dalle relative relazioni degli Amministratori sulla gestione e dalle dichiarazioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 58/1998;
4. nella seduta dell'8 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione, facendo seguito alla propria precedente delibera in argomento del 26 gennaio 2009, ha deliberato di approvare, subordinatamente all'autorizzazione dell'Organo di Vigilanza, la ristrutturazione del comparto immobiliare del Gruppo Banca CARIGE, da realizzarsi attraverso la fusione per incorporazione nella CARIGE S.p.A. della Immobiliare Ettore Vernazza S.p.A. e della Galeazzo S.r.l., la scissione della parte di patrimonio della Columbus Carige Immobiliare S.p.A. rappresentata da beni strumentali alle attività del Gruppo con assegnazione ad una nuova società denominata "Immobiliare Carige S.r.l." (posseduta al 100% dalla CARIGE S.p.A.) da incorporarsi successivamente nella CARIGE S.p.A. medesima. Nella successiva seduta del 28 agosto 2009 il Consiglio ha approvato i Progetti inerenti le predette operazioni societarie, conclusesi in data 6 novembre 2009 con l'incorporazione della Ettore Vernazza S.p.A. e della Galeazzo S.r.l. nella CARIGE S.p.A. e in data 9 novembre 2009 con la stipula dell'atto di scissione parziale della Columbus Carige Immobiliare S.p.A. e la conseguente costituzione della Immobiliare Carige S.r.l., successivamente incorporata nella CARIGE S.p.A. (che ne deteneva il 100%) in data 31 dicembre

2009;

5. nella riunione dell'11 maggio 2009 il Consiglio, in relazione all'avvenuto rinnovo dell'Organo Amministrativo deliberato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2009, ha deliberato di determinare in cinque il numero dei membri elettivi del Comitato Esecutivo, procedendo alla nomina dei medesimi, che si affiancano ai membri di diritto Dott. Giovanni Berneschi, Presidente, e Dott. Alessandro Scajola, Vice Presidente; il Consiglio ha fissato la durata della carica dei predetti membri elettivi fino al 31/10/2010, confermando al nuovo Comitato Esecutivo i poteri deliberativi già attribuiti, ai sensi dell'art. 21, comma 1, dello Statuto, al Comitato precedentemente in carica;
6. nella medesima seduta dell'11 maggio 2009, anche in relazione a quanto previsto dalle citate "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle Banche" emanate dalla Banca d'Italia in data 4/3/2008 nonché alla luce delle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate cui la Banca aderisce integralmente, il Consiglio ha inoltre deliberato:
 - di approvare il nuovo testo del "Regolamento disciplinante il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo della Banca CARIGE S.p.A.", affinato e modificato alla luce della normativa sopra citata;
 - di procedere alla nomina dei membri del Comitato per il Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione, del Comitato per le Nomine e dell'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
7. nella seduta del 15 giugno 2009, in relazione a quanto previsto dalle citate Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 e della successiva Nota di Chiarimenti del 19 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto di Governo Societario della CARIGE S.p.A., di cui aveva già preso positivamente atto nella seduta del 26 gennaio 2009 ed in cui vengono rappresentate scelte e motivazioni relative agli assetti organizzativi della CARIGE S.p.A. e del Gruppo, in particolare delle Banche controllate, con specifica attenzione ai profili relativi al sistema dei controlli; il citato Progetto è stato successivamente trasmesso alla Banca d'Italia;

8. sempre nella seduta del 15 giugno 2009, al fine di allineare ed affinare l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo e l'operatività delle funzioni di controllo a quanto previsto dalle citate Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 ed a quanto descritto nel Progetto di Governo Societario, il Consiglio ha deliberato di approvare il nuovo testo del Regolamento di Gruppo, del Modello di Audit del Gruppo Banca CARIGE, nonché di alcuni ulteriori Regolamenti disciplinanti le funzioni di controllo aziendali;
9. nella medesima seduta del 15 giugno 2009 il Consiglio, su proposta della Direzione Generale e previo parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e del Collegio Sindacale, ha deliberato di confermare l'individuazione del Responsabile della Funzione di Controllo Interno della CARIGE S.p.A. nel Dirigente sovrintendente la struttura Controlli Interni, Direttore Centrale Dott. Riccio Da Passano, con attribuzione al medesimo di tutti i compiti previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, nonché dal Codice di Autodisciplina;
10. nelle riunioni del 21 settembre 2009 e del 16 ottobre 2009 il Consiglio ha autorizzato, nell'ambito del Programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite (covered bonds) approvato nel 2008, l'emissione di una seconda serie di obbligazioni (che segue la prima tranche emessa nel 2008 per un importo di € 500 milioni, interamente sottoscritta dalla controllata Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.); il collocamento sul mercato istituzionale della prima emissione pubblica di covered bonds è stato effettuato in data 28 ottobre 2009 per l'importo di € 1.000 milioni;
11. nella seduta del 14 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della CARIGE S.p.A. ha approvato il Piano industriale della Banca Cesare Ponti S.p.A. per il triennio 2010 - 2012 che, previa acquisizione della residua quota del 21,20% del capitale sociale della controllata da un socio di minoranza, prevede - subordinatamente all'approvazione del relativo progetto da parte dei competenti organi delle rispettive società e dall'Autorità di Vigilanza - la fusione per



incorporazione della Banca Cesare Ponti S.p.A. nella CARIGE S.p.A. ed il simultaneo conferimento in una newco, che assumerà la denominazione sociale di Banca Cesare Ponti, delle attività di private banking;

12. nella stessa seduta del 14 dicembre 2009, in relazione alle dimissioni dalla carica presentate dal Consigliere Dott. Jean Marie Paintendre con decorrenza dal 10 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, con durata del mandato fino alla successiva Assemblea dei soci, il Dott. Bruno Deletré, provvedendo altresì alla verifica dei prescritti requisiti. Nella successiva seduta del 22 febbraio 2010 il Consiglio, in relazione alle dimissioni presentate dal Consigliere Dott. Jean-Jacques Bonnaud, parimenti con decorrenza 10 novembre 2009, ha quindi provveduto a nominare per cooptazione il Dott. Paul Marie Le Bihan, sempre con durata del mandato fino alla successiva Assemblea dei soci, provvedendo alla verifica dei prescritti requisiti;
13. in data 21 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione della Banca ha nominato il Vice Direttore Generale Governo e Controllo, Dott. Ennio La Monica, quale nuovo Direttore Generale con decorrenza 1° maggio 2010 e, contestualmente, ha deliberato di prorogare l'incarico all'attuale Direttore Generale Rag. Alfredo Sanguinetto, che rimarrà in carica sino al 30 aprile 2010.

* * *

Il Collegio Sindacale rileva che nel corso dell'attività di vigilanza non è venuto a conoscenza di operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla Legge ed allo Statuto sociale o di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, né ha rilevato l'inosservanza delle disposizioni di cui all'art. 2391 del Codice Civile o il compimento di operazioni atipiche o inusuali, in particolare infragruppo o con parti correlate.

Peraltro nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori Vi informano sui rapporti con le Società partecipate, evidenziando che tali rapporti rientrano nella

normale attività della Banca e sono regolati a condizioni di mercato; il Collegio Sindacale Vi conferma che gli stessi risultano di interesse per la Vostra Società.

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha vigilato, in conformità a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis), del D.Lgs. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., cui la Banca aderisce integralmente.

Inoltre il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2009, redatta secondo il format diffuso da Borsa Italiana S.p.A., da pubblicarsi congiuntamente alla Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 e dall'art. 89-bis del Regolamento Emittenti Consob.

All'esito di tale esame, il Collegio ha verificato che le disposizioni del Codice di Autodisciplina risultano sostanzialmente rispettate: nella Relazione, in particolare, sono riportate le informazioni riguardanti l'adesione al Codice, motivando le ragioni dell'eventuale mancata adesione ad una o più disposizioni, nonché le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari.

Il Collegio ritiene di richiamare in questa sede i risultati delle verifiche effettuate, già illustrati nell'informativa al mercato contenuta nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 29 marzo 2010.

* * *

L'Organo di Controllo ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni ed incontri con la Società di Revisione e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa sia risultata adeguata alle esigenze dell'impresa e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

Handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be a stylized 'A' and the other a more complex cursive signature.

* * *

E' stata valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema dei controlli interni.

In tema di controllo del portafoglio crediti il Collegio Sindacale ha potuto verificare, nel corso di specifiche riunioni, che l'Ufficio preposto ha costantemente attuato il monitoraggio (operativo e per aggregati) di specifica competenza, rispettando le linee guida per il controllo del credito deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

I controlli effettuati dal Risk Management riguardano l'individuazione, la rilevazione, la misurazione e il controllo, ai vari livelli di responsabilità, del rischio nei suoi essenziali aspetti quantitativi e di confronto con le indicazioni aziendali, di Vigilanza e con benchmark esterni (con particolare riguardo ai rischi di mercato, di credito, di liquidità, di tasso e di concentrazione). Le risultanze dei controlli sono state costantemente monitorate.

Il Collegio Sindacale evidenzia che la Funzione di Controllo di conformità, costituita quale Funzione indipendente ed in posizione di staff con la Direzione Generale, con possibilità altresì di riferire direttamente - tramite il proprio Responsabile - agli Organi Amministrativi e di Controllo della Società, in coerenza con l'obiettivo di prevenire la violazione di norme esterne e di autoregolamentazione applicabili, ha fornito al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed al Comitato per il Controllo Interno una reportistica periodica contenente la descrizione delle attività svolte in accordo con la pianificazione presentata e con essi concordata, nonché i principali risultati, con particolare evidenza della misurazione e valutazione dell'impatto delle norme sui processi e sulle procedure aziendali e la verifica dell'efficacia degli assetti organizzativi e procedurali per assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità.

La Funzione di Controllo di conformità svolge la propria attività nel continuo, tenuto conto della complessità dei processi organizzativi e degli aggiornamenti normativi.

La funzione di internal auditing è svolta da una specifica struttura, così come previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia: la Direzione Controlli Interni è dotata di accesso a tutte le attività della Banca, non dipende gerarchicamente da alcun Responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato sistematicamente al Direttore Generale (rispetto al quale è in posizione di staff) e, con cadenza trimestrale, al Consiglio di Amministrazione. Essa fornisce inoltre tempestivamente allo scrivente Collegio, per disposizione convenuta, copia degli accertamenti effettuati e sottopone all'Organo di Controllo la relazione sull'attività svolta con cadenza trimestrale, nonché in occasione delle riunioni del Comitato per il Controllo Interno.

Il piano di audit per l'anno 2009, positivamente esaminato dal Collegio nella seduta del 20 gennaio 2009 e successivamente concordato con il Comitato per il Controllo Interno nella riunione del 23 gennaio 2009, è stato sostanzialmente attuato nel corso dell'anno e monitorato dall'Organo di Controllo.

Alla struttura Controlli Interni della CARIGE S.p.A. è assegnata la gestione diretta ed accentrata delle attività di auditing per la Capogruppo e per le Banche e Società finanziarie del Gruppo, ferme restando le competenze ed autonomie riservate ai rispettivi Organi amministrativi e di controllo. In conformità a quanto previsto dal Regolamento di Gruppo, la medesima Direzione Controlli Interni svolge altresì attività di Management Audit sulle predette Società controllate e sulle Compagnie di Assicurazione.

Sono state costantemente monitorate dal Collegio Sindacale le attività di segnalazione e di follow-up conseguenti ad evidenziate anomalie di natura operativa, attività che sono risultate adeguate alle circostanze e coerenti con gli interventi, le osservazioni e le proposte dell'Organo di Controllo.

Nel corso dell'esercizio 2009 è regolarmente proseguita l'attività dell'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, attività che si è concretizzata nell'esame del modello di organizzazione e gestione e del piano formativo del personale predisposto e nella rappresentazione ai Dirigenti e Responsabili della Banca della necessità di un costante rapporto collaborativo utile a consentire la piena ed efficace attività di prevenzione al verificarsi dei reati previsti dalla stessa normativa.

Nelle sedute del 21 settembre 2009 e del 16 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare l'aggiornamento del documento "Modelli di organizzazione e gestione della Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ai sensi del D.Lgs. 231/2001", conseguentemente all'avvenuta introduzione da parte della Legge 94/2009, della Legge 99/2009 e della Legge 116/2009 di una nuova serie di fattispecie di reato nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001.

Infine il Collegio Sindacale fa presente di aver esaminato, in occasione delle riunioni del Comitato per il Controllo Interno nonché si specifici incontri nell'ambito della propria attività di verifica, i Report ordinari trimestrali ed il Report consuntivo annuale dell'attività svolta dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, oltre al piano di lavoro annuale delle inerenti attività di controllo. Al riguardo il Collegio ricorda che con delibera dell'11 maggio 2009, su conforme parere del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, in relazione a quanto disposto dall'art. 154-bis del TUF e dall'art. 31 dello Statuto sociale della Banca, ha nominato la Dott.ssa Daria Bagnasco, Direttore Centrale sovrintendente la Pianificazione e Bilancio di Gruppo, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, incarico in precedenza ricoperto dal Dott. Ennio La Monica, Vice Direttore Generale preposto alla Vice Direzione Generale Governo e Controllo, in virtù della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14/5/2007, parimenti su conforme parere del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ritiene, quindi, di poter concludere che il complessivo sistema dei controlli interni è risultato adeguato a garantire una gestione efficiente ed efficace dell'attività aziendale.

* * *

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante ripetuti incontri con il Responsabile dell'Ufficio Controlli Contabili, l'esame di documenti aziendali - in particolare, anche in occasione delle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, gli aggiornamenti tempo per tempo apportati al Manuale del Sistema Contabile del Gruppo Banca CARIGE - e, principalmente, la costante analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, alla quale è devoluto, tra l'altro, il compito specifico di controllo contabile dei conti.

Con la stessa Società di Revisione, nell'ambito delle reciproche competenze e dello scambio di informazioni previsto dall'art. 150 del D.Lgs. 58/1998, il Collegio Sindacale ha posto in essere - con incontri aventi cadenza di norma trimestrale - la collaborazione necessaria per monitorare l'attività aziendale, anche a livello di conglomerato.

Sulla base delle riscontrate risultanze il Collegio Sindacale ritiene che anche il sistema amministrativo e contabile risulti adeguato e affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

* * *

Ai sensi del già citato D.Lgs. 24/2/1998 n. 58, la Società Deloitte & Touche S.p.A. ha svolto, in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2006, i controlli relativi alla revisione contabile ed ha provveduto, in relazione al progetto di bilancio d'esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, all'accertamento della corrispondenza degli stessi con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, e della conformità dei medesimi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, concludendo in merito il proprio



lavoro con l'evidenziazione dei giudizi professionali senza rilievi contenuti nelle relazioni datate 13 aprile 2010, a voi rese note.

Si precisa, inoltre, che nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha conferito ulteriori incarichi alla Deloitte & Touche S.p.A. e/o a soggetti appartenenti al network, per un corrispettivo - di competenza dell'esercizio 2009 - pari ad € 1.170.800,00 (al netto di IVA e spese forfetarie). In particolare, tale importo - ritenuto congruo e connesso ad effettive esigenze aziendali - risulta essere così formato:

- € 172.000,00 in relazione al supporto metodologico prestato per la mappatura dei processi aziendali;
- € 105.000,00 in relazione all'estensione dell'attività di testing delle Procedure e dei Controlli amministrativo contabili ai sensi della L. n. 262/2005;
- € 103.500,00 in relazione al supporto metodologico prestato, nell'ambito del progetto sul Modello 262, per la rilevazione dei controlli amministrativo contabili ed il testing dei controlli;
- € 40.000,00 in relazione al supporto prestato nella rilevazione delle procedure interne per la predisposizione dell'informativa di mercato (Basilea 2, Pillar III);
- € 225.000,00 in relazione al supporto prestato nella rilevazione di strumenti di controllo a distanza per il monitoraggio della rete operativa;
- € 129.000,00 in relazione al supporto metodologico prestato alla Funzione di Controllo di conformità nello svolgimento delle attività di analisi della normativa e dei rischi aziendali e di rilevazione dell'attuale operatività corrente e delle procedure interne;
- € 110.000,00 in relazione al supporto prestato nell'attività di risk assessment e compliance dell'area finanza;
- € 40.000,00 in relazione all'effettuazione di procedure di verifica concordate connesse alla qualità di *Qualified Intermediary* della CARIGE S.p.A.;
- € 43.300,00 per attività di consulenza ed assistenza fiscale in tema di "Rimpatrio di capitali detenuti all'estero" (c.d. "Scudo fiscale");
- € 80.000,00, per l'emissione di Comfort Letter con riferimento all'aggiornamento

del Programma EMTN e all'emissione di Covered Bond nell'ambito del relativo programma pluriennale;

- € 53.000,00 in relazione alla revisione contabile limitata su base volontaria del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2009 (connessa all'operazione di emissione di obbligazioni convertibili da parte della CARIGE S.p.A.);
- € 70.000,00 in relazione ad attività diverse: sottoscrizione di dichiarazioni fiscali, procedure di verifica concordate in ordine ai requisiti di ammissione alle negoziazioni del mercato MTS, sottoscrizione di relazione di attestazione per il calcolo del contributo al Fondo Nazionale di Garanzia, attività connesse ad esigenze di traduzione di documenti contabili.

Come detto, in ossequio al disposto dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, il Collegio Sindacale ha tenuto vari incontri, rispettandone anche una cadenza periodica, con i responsabili della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., convocati dall'Organo di Controllo al fine dello scambio di reciproche informazioni; nel corso di tali incontri non sono emersi fatti ritenuti censurabili, né irregolarità di tale rilevanza da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

Si precisa, infine, che il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati alla Banca ed alle sue Controllate da parte della stessa Società di Revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Al riguardo non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di Revisione.

* * *

Il Collegio Sindacale ricorda che dal 1999 la CARIGE S.p.A., nella propria qualità di Capogruppo, ha impartito alle proprie Controllate le direttive ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/1998, in attuazione di quella attività di coordinamento e direzione che compete alla stessa, alla luce delle vigenti disposizioni dettate dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalle

Istruzioni di Vigilanza impartite dalla Banca d'Italia; analoghe direttive sono state impartite alle altre Società interessate.

Inoltre il Collegio Sindacale ha operato in raccordo con i corrispondenti Organi delle Società controllate, scambiando informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale: a tal fine si sono periodicamente tenute riunioni congiunte con i Sindaci delle Società del Gruppo per l'esame di argomenti di comune interesse.

* * *

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio, la redazione della relazione sull'andamento della gestione, tramite verifiche dirette e sulla base delle informazioni ricevute dalla Società di Revisione.

Sul punto, il Collegio Sindacale ha rilevato che:

- il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato sono stati redatti, sotto l'aspetto sostanziale, secondo le Istruzioni di Vigilanza contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e con applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dall'Unione Europea, ed in vigore alla data di chiusura del bilancio, nonché delle connesse interpretazioni (SIC/IFRIC);
- i richiamati principi contabili sono analiticamente esposti nella parte A.1, sezione 2, della Nota Integrativa individuale e consolidata;
- la predetta documentazione tiene in debita considerazione quanto previsto nel Documento congiunto di Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010, avente ad oggetto le informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla "Gerarchia del fair value";
- i bilanci sono accompagnati dalle prescritte attestazioni del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D.Lgs. 58/1998;

- il bilancio d'esercizio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio (compresa quella dell'effettuazione delle procedure di impairment test adottate dalla Banca) e può, in termini di risultanze, così riassumersi:

Stato Patrimoniale (in euro)

Attività		29.786.702.248
Passività		25.857.102.577
Patrimonio netto		3.929.599.671
capitale sociale	1.790.300.405	
strumenti di capitale	1.178.232	
riserve	323.298.174	
riserve da valutazione	600.977.934	
sovrapprezzi di emissione	1.012.742.172	
azioni proprie	- 426	
utile d'esercizio	201.103.180	

Conto Economico (in euro)

margine di intermediazione	864.001.522
rettifiche/riprese di valore	- 94.741.931
risultato netto della gestione finanziaria	769.259.591
costi operativi	- 495.638.435
utile delle partecipazioni	- 52.464
utile da cessioni di investimenti	12.416
utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	273.581.108
imposte sul reddito d'esercizio	- 72.477.928
utile d'esercizio	201.103.180

- la relazione sull'andamento della gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio d'esercizio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso;
- le risultanze dell'attività aziendale, quali esposte dagli indicatori di gestione riportati in apposito prospetto con evoluzione storica, evidenziano lo sviluppo della Vostra Società;
- in Nota Integrativa gli Amministratori riportano con chiarezza i dati relativi alle operazioni di cessione pro-soluto di crediti, ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazione crediti, informando sull'andamento delle stesse nel corso del 2009: l'andamento di tali operazioni non ha evidenziato elementi di rilevanza tale da farne oggetto di specifica segnalazione;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata ai sensi dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS e secondo le Istruzioni di Vigilanza di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005;
- i metodi di consolidamento adottati risultano conformi alle prescrizioni di legge.

In riferimento a tali metodi di consolidamento rileviamo quanto segue:

- le seguenti Società controllate sono state consolidate con il metodo integrale: Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A., Banca del Monte di Lucca S.p.A., Banca Cesare Ponti S.p.A., Carige Asset Management SGR S.p.A., Creditis Servizi Finanziari S.p.A., Centro Fiduciario C.F. S.p.A., Columbus Carige Immobiliare S.p.A., Immobiliare Carisa S.p.A., Dafne Immobiliare S.r.l., I.H. Roma S.r.l., Argo Mortgage S.r.l., Argo Mortgage 2 S.r.l., Argo Finance One S.r.l., Priamar Finance S.r.l., Carige Covered Bond S.r.l., Carige Vita Nuova S.p.A., Carige Assicurazioni S.p.A. e Assi 90 S.r.l.;
- è stata invece valutata con il metodo del patrimonio netto la Società Autostrada dei Fiori S.p.A.;

- sono state escluse dal metodo del consolidamento integrale le Società controllate fuse per incorporazione nella CARIGE S.p.A. nel corso del 2009 (Immobiliare Ettore Vernazza S.p.A. e Galeazzo S.r.l.);
- sono state escluse da valutazione con il metodo del patrimonio netto le seguenti Società sottoposte a influenza notevole: Sport e Sicurezza S.r.l., World Trade Center Genoa S.p.A. in liquidazione, Nuova Erzelli S.r.l. e Consorzio per il Giurista d'Impresa in liquidazione S.c.r.l.;
- le operazioni di consolidamento indicate dagli Amministratori risultano conformi a quelle previste dalla vigente normativa.

* * *

Il Collegio Sindacale comunica che nel corso del 2009 non sono pervenuti esposti, né denunce da parte dei soci ex art. 2408 del Codice Civile.

* * *

Per tutte le considerazioni che precedono, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Inoltre, dalle osservazioni effettuate da questo Organo di Controllo sulle risultanze degli ultimi cinque esercizi, emerge che:

- la CARIGE S.p.A. non ha distribuito dividendi mediante utilizzo delle riserve accantonate negli anni precedenti;
- la Banca ha inoltre destinato agli azionisti, sotto forma di dividendo, una quota di utili inferiore rispetto a quella riscontrata nel sistema di riferimento, dimostrando quindi una particolare attenzione alle esigenze di rafforzamento del patrimonio;
- l'appostazione a riserva dei risultati economici della CARIGE S.p.A. mostra una apprezzabile costanza nel tempo;
- la CARIGE S.p.A. ha recentemente realizzato significative operazioni di rafforzamento patrimoniale mediante:
 - l'aumento di capitale sociale conclusosi nel marzo 2008 con l'integrale sottoscrizione delle numero 398.848.684 nuove azioni ordinarie emesse, per un controvalore complessivo di Euro 957.236.841,60;

l'emissione del prestito "Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni", che si è recentemente conclusa con l'integrale sottoscrizione delle numero 163.165.368 obbligazioni del valore nominale unitario di Euro 2,40, pari al prezzo di emissione, per un controvalore complessivo di Euro 391.596.883,20, in entrambi i casi senza la necessità di intervento dei consorzi di garanzia appositamente costituiti.

Conseguentemente il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole anche alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.


Infine il Collegio Sindacale non ha osservazioni da esprimere in ordine al bilancio consolidato del Gruppo Banca CARIGE al 31 dicembre 2009.

Genova, 13 aprile 2010

Il Collegio Sindacale


(Dott. Andrea TRAVERSO)

Presidente del Collegio Sindacale


(Dott. Massimo SCOTTON)

Sindaco effettivo


(Dott. Antonio SEMERIA)

Sindaco effettivo

Allegato

Elenco degli incarichi per ciascun membro dell'Organo di Controllo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del Codice Civile alla data di emissione della relazione, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Consob n. 11971/99:

Nome	Andrea	Cognome	Traverso
-------------	--------	----------------	----------

	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico	Scadenza dell'incarico: approv. bilancio al
1	Banca CARIGE S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2010
2	Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2009
3	Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2009
4	Banca del Monte di Lucca S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2009
5	Carige Assicurazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
6	Carige Vita Nuova S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
7	Columbus Carige Immobiliare S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
8	Creditis Servizi Finanziari S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2011
9	Cantieri del Mediterraneo S.r.l.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2011
10	Leonardo Technology S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2009
11	Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
12	Elah Dufour S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
13	Porto Antico di Genova S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
14	Rina Check S.r.l.	Consigliere	31/12/2012
15	Selex Communications S.p.A. Unipersonale	Sindaco Effettivo	31/12/2011


Numero di incarichi ricoperti in emittenti	1
Numero di incarichi complessivamente ricoperti	15


Dott. Andrea TRAVERSO

Nome	Massimo	Cognome	Scotton
-------------	---------	----------------	---------

	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico	Scadenza dell'incarico: approv. bilancio al
1	Banca CARIGE S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
2	Banca Cesare Ponti S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2009
3	Carige Asset Management SGR S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2011
4	Columbus Carige Immobiliare S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
5	Microarea S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2010
6	Ansaldo STS S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
7	Boero Bartolomeo S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
8	Medmar S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2011
9	Monti e Barabino S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
10	United Arab Shipping Agency Company (Italy) S.r.l.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
11	Yang Ming Italy S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010

Numero di incarichi ricoperti in emittenti	3
Numero di incarichi complessivamente ricoperti	11


Dott. Massimo SCOTTON

Nome	Antonio	Cognome	Semeria
-------------	---------	----------------	---------

	Denominazione sociale della società	Tipologia di incarico	Scadenza dell'incarico: approv. bilancio al
1	Banca CARIGE S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2010
2	Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.	Sindaco Effettivo	31/12/2009
3	Arkofarm S.r.l.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2010
4	CA.PA.TO. S.r.l.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2011
5	Capo Mimosa S.p.A.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2009
6	Cipriani S.r.l.	Presidente Coll. Sind.	31/12/2010

Numero di incarichi ricoperti in emittenti	1
Numero di incarichi complessivamente ricoperti	6

Dot. Antonio SEMERIA

